DISEGNO DI LEGGE

PAGINA BIANCA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

(CARLI)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(CIRINO POMICINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 GIUGNO 1991

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1990

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge è inteso all'approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1990, esaminato dalla Corte dei conti a sezioni riunite e parificato nei termini della decisione della Corte medesima.

Il conto consuntivo dell'Amministrazione dello Stato mette in evidenza i seguenti risultati complessivi:

(*in miliardi di lire*)

	Previsioni definitive		Accertamenti o impegni	Incassi o pagamenti	Residui finali
	Cp	Cs			
Entrate	676.363	727.279	611.464	576.878	69.464
Spese	677.302	727.093	665.906	592.446	119.748

PREVISIONI.

Le previsioni iniziali – stabilite con la legge 27 dicembre 1989, n. 409 – per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, sono venute a modificarsi dando luogo a previsioni definitive di entrata e di spesa, rispettivamente, per miliardi 676.363 e 677.302 in conto competenza e per miliardi 727.279 e 727.093 in conto cassa.

Le entrate si riferiscono ad operazioni finali e ad accensione di prestiti patrimoniali rispettivamente per miliardi 421.582 e 254.781 in conto competenza e per miliardi 423.816 e 303.463 in conto cassa. Delle prime, le tributarie ed extratributarie ammontano a miliardi 420.361 in conto competenza ed a miliardi 422.595 in conto cassa.

Le spese, viceversa, si riferiscono ad operazioni finali ed a rimborso di prestiti patrimoniali rispettivamente per miliardi 552.890 e 124.412 in conto competenza e per miliardi 602.434 e 124.659 in conto cassa. Delle spese finali, miliardi 471.412 in conto competenza e miliardi 502.711 in conto cassa, interessano la parte corrente; miliardi 81.478 in conto competenza e miliardi 99.723 in conto cassa riguardano, invece, il conto capitale.

Pertanto, a livello di previsioni definitive il differenziale fra entrate e spese complessive risulta pari a miliardi 939 per la competenza ed a miliardi 186 per la cassa.

Tale risultato trova la sua specifica origine dalla combinata azione:

del provvedimento legislativo di assestamento di bilancio (+ miliardi 1.293 in conto competenza e + miliardi 2.499 in conto cassa);

di atti amministrativi emanati in attuazione di provvedimenti legislativi con copertura a carico di disponibilità del precedente esercizio (– miliardi 1.268 in conto competenza e – miliardi 862 in conto cassa);

di riassegnazioni di quote di entrate (– miliardi 1.013 in conto competenza e – miliardi 529 in conto cassa) e di integrazioni di cassa (– miliardi 1.208 in conto cassa);

di provvedimenti con copertura a carico dell'entrata (+ miliardi 180 in conto cassa);

di altre cause (+ miliardi 49 in conto competenza e + miliardi 106 in conto cassa).

Va, inoltre, rilevato che il ricorso al mercato, stabilito dalla legge 27 dicembre 1989, n. 407 (legge finanziaria 1990), in miliardi 259.398 come limite massimo operativo di competenza, comprensivo di miliardi 4.000 per indebitamento all'estero, viene ad attestarsi, quale saldo contabile nelle previsioni definitive di competenza, in miliardi 255.720.

Il saldo di competenza presenta un peggioramento di miliardi 328, rispetto alle previsioni iniziali di bilancio di miliardi 255.392, dovuto alle motivazioni esposte per il risultato complessivo, nonchè alle specifiche modalità di computo dello stesso che, come è noto, è espresso dalla differenza tra le spese complessive e le entrate finali, cioè al netto dell'accensione di prestiti.

Sempre in sede di previsioni definitive, le entrate per operazioni finali sono risultate pari a miliardi 421.582 in termini di competenza ed a miliardi 423.816 in termini di cassa, con una variazione positiva rispetto alle previsioni iniziali pari, rispettivamente, a miliardi 29.065 ed a miliardi 37.993.

Detto fenomeno va riferito al concomitante agire di un incremento maggiore del previsto per il gettito delle entrate tributarie, extratributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti. In particolare, gli adeguamenti delle entrate tributarie riguardano principalmente le imposte sul patrimonio e sul reddito (miliardi 3.055 per competenza e miliardi 4.757 per cassa), le tasse ed imposte sugli affari (779 miliardi per competenza e 4.384 miliardi per cassa), le imposte sulla produzione, sui consumi e sulle dogane (8.589 miliardi per competenza e 8.592 miliardi per cassa), ed i monopoli (350 miliardi per competenza e 668 miliardi per cassa); quelli relativi alle extratributarie concernono i proventi di servizi pubblici minori (3.800 miliardi per competenza e 3.790 miliardi per cassa), i proventi dei beni dello Stato (520 miliardi per competenza e cassa), i recuperi, rimborsi e contributi (8.459 miliardi per competenza e 11.687 miliardi per cassa), nonchè le partite compensative delle spese (2.272 miliardi per competenza e 2.135 miliardi per cassa); infine, quelli del titolo III interessano, principalmente, i rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro (651 miliardi per competenza e per cassa).

Le spese finali hanno raggiunto, rispettivamente, in termini di competenza e di cassa, miliardi 552.890 e miliardi 602.434, con un aumento di miliardi 29.633 e di miliardi 61.331 rispetto alle previsioni iniziali. Tale evoluzione risulta essere determi-

nata, per miliardi 25.757 in conto competenza e miliardi 51.038 in conto cassa, da spese correnti (in particolare da oneri di personale in servizio, per acquisto di beni e servizi, per trasferimenti ad enti pubblici locali e per interessi), e, per miliardi 3.876 in conto competenza e miliardi 10.293 in conto cassa, da spese in conto capitale (riguardanti in particolare i beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato, trasferimenti alle imprese, agli enti pubblici e alle regioni, e le anticipazioni per finalità produttive e non produttive).

Dal raffronto delle operazioni finali, pertanto, risulta un saldo netto da finanziare pari a miliardi 131.308 in termini di competenza ed a miliardi 178.618 in termini di cassa, con un peggioramento sia nel conto della competenza di miliardi 568 (+ 0,4 per cento), che nel conto della cassa di miliardi 23.338 (+ 15 per cento), rispetto ai saldi iniziali. Depurato dalle operazioni finanziarie per miliardi 9.329 in conto competenza e per miliardi 10.413 in conto cassa, risulta un indebitamento netto di miliardi 121.979 in termini di competenza e di miliardi 168.205 in termini di cassa.

I peggioramenti in termini previsionali del saldo netto da finanziare, di 568 miliardi, e del ricorso al mercato, di 328 miliardi, rispetto ai livelli massimi fissati con la legge finanziaria per l'anno 1990, si attestano, rispettivamente a miliardi 528 e 205 se si tiene conto degli accertamenti e degli impegni.

Il fenomeno va essenzialmente riferito ai cosiddetti «slittamenti di copertura», cioè ai provvedimenti legislativi entrati in vigore nel 1990 con copertura di carico di disponibilità del precedente esercizio.

Come già evidenziato in altra parte, tali slittamenti di copertura ammontano a complessivi 1.268 miliardi. Da ciò si rileva che la misura del peggioramento dei saldi risulta nettamente inferiore all'importo degli slittamenti di copertura e di conseguenza la gestione del bilancio è stata perfettamente in linea con la norma legislativa che avrebbe consentito una differenza ben più ampia di quella che in realtà si è verificata.

Il risparmio pubblico, infine, ha evidenziato un lieve miglioramento in termini di competenza attestandosi in miliardi 51.051, ed una flessione in termini di cassa, ragguagliandosi a miliardi 80.116.

GESTIONE.

La situazione fin qui delineata si è, peraltro, modificata nel corso della gestione, ponendo in evidenza quanto segue:

a) *Competenza.*

I complessivi accertamenti di entrata (miliardi 611.464) e gli impegni di spesa (miliardi 665.906) manifestano una sensibile riduzione rispetto alle corrispondenti previsioni definitive dando luogo ad un disavanzo complessivo di miliardi 54.443, alla cui copertura si è provveduto mediante operazioni di indebitamento a breve termine.

Il ricorso al mercato, poi, quale saldo contabile, viene ad attestarsi in miliardi 255.598 con un miglioramento di miliardi 122 rispetto alle previsioni definitive; l'effettivo ricorso all'indebitamento a medio e lungo termine raggiunge, invece, miliardi 201.155 con una flessione di ben 53.625 miliardi rispetto alle corrispondenti previsioni, essendo state utilizzate, come si è detto, forme alternative di copertura.

Il saldo netto da finanziare, invece, si stabilisce in miliardi 131.268 con un miglioramento di soli 40 miliardi rispetto alle previsioni definitive. Tale risultato, depurato delle operazioni di intermediazione finanziaria che lo Stato ha svolto attraverso il bilancio (9.067 miliardi), si attesta in miliardi 122.201 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive di miliardi 121.979. Il saldo delle operazioni correnti si stabilisce in miliardi 54.610, con un peggioramento di miliardi 3.559 rispetto alle corrispondenti previsioni. Anche per i saldi differenziali della gestione, il peggioramento degli stessi rispetto a quelli fissati dalla legge finanziaria per l'anno 1990 è da attribuire al fenomeno degli slittamenti di copertura precedentemente illustrato .

L'evoluzione manifestata dalla gestione di competenza è stata determinata da molteplici fattori che hanno operato in vario modo.

Dal lato dell'entrata, in particolare, si evidenzia, rispetto alle previsioni definitive, un'evoluzione diminutiva degli accertamenti che ha interessato tutti i comparti delle entrate finali: in particolare, si registra una diminuzione di miliardi 8.050 del comparto delle tributarie, i cui accertamenti raggiungono miliardi 330.135 (+12,2 per cento rispetto al 1989), di miliardi 3.452 in quello delle extratributarie, con accertamenti pari a miliardi 78.725 ed un incremento invece di miliardi 227 in quelle provenienti dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti con accertamenti pari a miliardi 1.449.

Tra le prime sono da segnalare le imposte sul patrimonio e sul reddito che, attestandosi a miliardi 188.201, presentano una diminuzione di miliardi 2.649 rispetto alle previsioni definitive ed un incremento dell'11,1 per cento rispetto al precedente esercizio; e le tasse ed imposte sugli affari che manifestano una diminuzione di miliardi 2.778 rispetto alle previsioni definitive, raggiungendo accertamenti pari a miliardi 95.878 (+ 10,9 per cento rispetto al 1989).

Le imposte sulla produzione, sui consumi e sulle dogane denotano una diminuzione più consistente data la loro entità rispetto alle previsioni definitive (miliardi 2.324), pur raggiungendo miliardi 36.305 di accertamenti (+ 23 per cento rispetto al decorso esercizio).

Fra le seconde, invece, particolare menzione va fatta, da un lato, per i proventi di servizi pubblici minori e per interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro, che hanno raggiunto accertamenti pari rispettivamente a miliardi 6.735 e 1.594, con un incremento di miliardi 1.374 e 868 rispetto alle corrispondenti previsioni; e, dall'altro, per recuperi, rimborsi e contributi che, raggiungendo miliardi 56.968 di accertamenti, denotano un decremento di miliardi 4.593 rispetto alle previsioni.

Gli accertamenti per accensione di prestiti, infine, hanno raggiunto i 201.155 miliardi, con una riduzione di miliardi 53.625 rispetto alle previsioni definitive, ascrivibile a forme alternative di copertura.

Il notevole incremento dell'indebitamento di bilancio (+ 99,7 per cento rispetto al 1989) si ricollega al processo di ristrutturazione del debito pubblico ed alla naturale scadenza dei titoli di più ampio respiro (certificati di credito del tesoro e buoni del tesoro poliennali).

Dal lato della spesa, hanno inciso in senso attenuativo sul risultato complessivo della gestione finanziaria le reali economie di gestione (miliardi 11.186) e le disponibilità acquisite ai sensi dell'articolo 11-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dalla legge 23 agosto 1988, n. 362 (miliardi 2.608), a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spesa in vari stati di previsione per complessivi miliardi 2.398.

Tali eccedenze, per le quali viene proposta sanatoria con l'articolo 7 del presente disegno di legge – unitamente a quelle afferenti il conto dei residui e quello della cassa – riguardano principalmente:

le vincite al lotto (miliardi 169);

gli stipendi e retribuzioni al personale (miliardi 713), pagati attraverso ruoli di spesa fissa;

l'indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari (miliardi 31);

le pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (miliardi 1.332);

i maggiori impegni relativi a interessi sui certificati di credito del Tesoro (miliardi 140).

La gestione ha, quindi, dato luogo ad impegni complessivi per miliardi 665.906 che riguardano le operazioni finali per miliardi 541.576, (miliardi 463.470 le spese correnti e miliardi 78.106 quelle in conto capitale) e le operazioni di rimborso prestiti per miliardi 124.330.

Particolare menzione va fatta in merito ai trasferimenti correnti (per miliardi 207.231) ed in conto capitale (per miliardi 61.750), agli oneri di personale in servizio (per miliardi 77.007) ed in quiescenza (per miliardi 21.822), nonchè agli interessi (sul

debito patrimoniale per miliardi 78.232 e sul debito di tesoreria per miliardi 39.446), che ascendono rispettivamente al 49,7, al 18,2 ed al 21,7 per cento degli impegni per operazioni finali.

b) *Residui.*

Il conto dei residui provenienti dagli esercizi 1989 e precedenti presentava al 1° gennaio 1990 residui attivi per miliardi 65.161 e residui passivi per miliardi 120.398, con una eccedenza passiva, quindi, di miliardi 55.237.

Nel corso dell'esercizio la situazione delineata si è modificata dando luogo ad accertamenti di residui attivi per miliardi 69.283 (dei quali miliardi 34.405 incassati e miliardi 34.878 rimasti da riscuotere e da versare) e di resti passivi per miliardi 112.645 (dei quali miliardi 66.357 pagati e miliardi 46.288 rimasti da pagare).

Per i residui passivi la diminuzione di miliardi 7.753 è stata determinata da economie di gestione per miliardi 3.744 e da somme perente agli effetti amministrativi per miliardi 4.472, a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spese per miliardi 463.

Le eccedenze, per le quali viene proposta specifica sanatoria con l'articolo 7 del presente disegno di legge, concernono principalmente:

gli stipendi e le retribuzioni al personale (miliardi 67), anch'essi in relazione al particolare sistema di pagamento attraverso ruoli di spesa fissa;

le spese di giustizia (miliardi 59) che, a causa del meccanismo di pagamento tramite i fondi della riscossione, hanno superato gli importi risultanti nel conto dei residui;

gli aggi e i compensi ai gestori e ai raccoglitori del lotto (miliardi 63);

le vincite al lotto (miliardi 248);

l'indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari (miliardi 20).

Pertanto, alla fine dell'esercizio finanziario 1990 il raffronto tra i resti attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti evidenzia una eccedenza passiva di miliardi 43.361 ed una flessione, quindi, di miliardi 11.876.

Riguardo, poi, ai residui lasciati dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1990, si può notare come per gli attivi le somme rimaste da riscuotere e da versare ascendano a miliardi 34.586 e per i passivi le somme da pagare raggiungano miliardi 73.460; complessivamente, il conto dei residui al 31 dicembre 1990 espone residui attivi per miliardi 69.464 e residui passivi per miliardi 119.748, con un'eccedenza passiva di miliardi 50.284.

Quest'ultima, presenta una flessione rispetto all'inizio dell'esercizio di miliardi 4.953, dovuta ad una evoluzione accrescitiva del volume dei residui attivi per miliardi 4.303 (passati da miliardi 65.161 a miliardi 69.464, + 6,6 per cento), e ad una flessione dei residui passivi per miliardi 650 (passati da miliardi 120.398 a miliardi 119.748, – 0,5 per cento). La particolare evoluzione del conto dei residui è dovuta sia alla gestione di competenza dell'esercizio 1990 sia a quella degli esercizi pregressi.

Per quanto riguarda i residui attivi l'evoluzione riscontrata risulta attribuibile per miliardi 34.586 a quelli di nuova formazione (10,5 per cento) e per miliardi 34.878 e quelli pregressi (+ 31,5 per cento).

Per i resti passivi va sottolineato un lieve aumento del processo di formazione dei nuovi resti, che raggiungono miliardi 73.460 (contro i 71.462 miliardi del 1989: + 2,8 per cento), e una ripresa del processo di smaltimento di quelli pregressi, che si attestano a miliardi 46.288 (contro i 48.935 miliardi del 1989: – 5,4 per cento), palesando un incremento nel grado di eliminazione della consistenza iniziale (il 55 per cento contro il 46 per cento del 1989).

L'incremento registrato nei residui passivi di nuova formazione (+ 1.998 miliardi, pari al 2,8 per cento) va riferito al volume raggiunto dagli impegni: questi, infatti, si ragguagliano, come si è detto, a miliardi 665.906 (contro i 516.378 miliardi del 1989) dei quali i residui di nuova formazione rappresentano solo l'11 per cento, contro il 13,8 per cento del 1989. Ciò nonostante, il fenomeno dei residui, specie di quelli passivi, rimane anche nel 1990 su livelli ancora considerevoli.

Alla base della dinamica, ancora elevata, del processo formativo dei nuovi resti passivi si trovano varie cause, sia di natura legislativa che di carattere amministrativo-contabile, alcune delle quali connesse all'epoca del perfezionamento in legge della varie iniziative di spesa.

Tra queste vanno ricordate:

il fondo istituito con la corresponsione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti destinati allo sviluppo della stampa quotidiana (miliardi 231);

il fondo da versare alle province autonome di Trento e di Bolzano in corrispondenza del gettito erariale di entrate ad esse devolute (miliardi 211);

il fondo per gli investimenti nel settore dei parcheggi (miliardi 400);

il fondo per l'attuazione del programma degli interventi per Roma capitale (miliardi 260);

il fondo da versare alla regione Friuli-Venezia Giulia in corrispondenza del gettito di entrate erariali ad essa devolute (miliardi 203);

i contributi da corrispondere agli istituti previdenziali a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per la liquidazione di indennità (miliardi 374);

le somme da corrispondere ad enti, fondi e casse previdenziali per la maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex-combattenti (miliardi 1.470);

la mancata devoluzione di talune partite contabili di natura meramente compensativa all'entrata ed alla spesa quali le regolazioni di tributi erariali con la Regione siciliana (miliardi 5.610) e la regione Sardegna (miliardi 324);

gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali (miliardi 243);

la sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni (miliardi 714);

gli interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (miliardi 3.777);

il Fondo sanitario nazionale (miliardi 3.767);

le somme da assegnare alle regioni per il rimborso degli oneri relativi al trattamento economico dei giovani occupati (miliardi 216);

le somme da corrispondere ai tesorieri delle regioni, delle unità sanitarie locali e degli enti pubblici a titolo d'interessi sulle anticipazioni straordinarie (miliardi 314);

le somme da erogare alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui contratti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano per il finanziamento della spesa sanitaria degli anni 1984, 1985 e 1986 (miliardi 259);

il Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale (miliardi 438);

il rimborso all'Azienda nazionale autonoma delle strade delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la realizzazione dei collegamenti stradali con il Traforo del Frejus (miliardi 232);

il rimborso all'Ente ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento dei programmi integrativi (miliardi 2.255);

il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (miliardi 1.450);

la somma da assegnare alla regione Sardegna per l'attuazione degli interventi straordinari per la rinascita economica e la riforma dell'assetto agropastorale (miliardi 250);

assegnazione al fondo contributi per la corresponsione di contributi in conto interessi sulle operazioni di finanziamento all'esportazione (miliardi 480);

le somme destinate all'attuazione del programma generale della metanizzazione del Mezzogiorno (miliardi 580);

il rimborso all'Azienda nazionale autonoma delle strade delle rate di ammortamento dei mutui contratti per l'esecuzione di un programma triennale di interventi (miliardi 334);

il rimborso a IRI, ENI ed EFIM delle rate di ammortamento di prestiti obbligazionari (miliardi 859);

gli oneri a carico dello Stato per l'ammortamento di mutui contratti dalle regioni

e dalle province autonome di Trento e di Bolzano con enti ed istituti di credito per la ristrutturazione edilizia del patrimonio sanitario pubblico (miliardi 1.045);

l'anticipazione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni (miliardi 3.308);

il fondo da ripartire per l'attuazione degli interventi di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 (miliardi 825);

il rimborso di buoni del tesoro poliennali (miliardi 220);

le annualità di rimborso dei certificati speciali di crediti del Tesoro (miliardi 631);

le quote sui canoni di abbonamento radiotelevisivo (miliardi 251);

l'ammortamento di beni immobili patrimoniali (miliardi 431);

le indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e gli interessi di mora da corrispondere ai contribuenti (miliardi 523);

le restituzioni ed i rimborsi IRPEF, IRPEG ed ILOR (miliardi 1.172);

l'acquisto ed il noleggio di materiale tecnico ed altre attrezzature occorrenti al funzionamento dei servizi meccanografici e dell'anagrafe tributaria (miliardi 262);

le spese per i compensi ai concessionari (miliardi 1.000);

l'acquisto di stabili e terreni e la costruzione di immobili per i Centri di servizi (miliardi 1.197);

il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 245);

il fondo per gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle province di Bergamo, Brescia e Como colpite da avversità atmosferiche (miliardi 474);

il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili (miliardi 259);

le spese per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili destinati all'Amministrazione giudiziaria e penitenziaria (miliardi 233);

le spese per supplenze brevi (miliardi 226) ed annuali (miliardi 218);

il fondo di incentivazione (miliardi 244);

gli stipendi ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo, al netto dei contributi previdenziali, assistenziali ed erariali (miliardi 520);

il Fondo ordinario per la finanza locale e delle comunità montane (miliardi 904);

le pensioni ed altre indennità ai mutilati, agli invalidi, ai sordomuti ed ai ciechi civili (miliardi 7.626);

il Fondo per lo sviluppo degli investimenti dei comuni, delle province e delle comunità montane (miliardi 3.379 e 106);

la costruzione, la sistemazione, la riparazione ed il completamento di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria (miliardi 347);

le spese per studi, progettazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna e per la salvaguardia di Venezia (miliardi 282);

le spese per l'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo (miliardi 847);

i contributi in conto interessi sui mutui contratti dai privati in concessione per l'edilizia economica e popolare (miliardi 291);

i contributi trentacinquennali da concedersi per le maggiori spese derivanti da aggiudicazioni di appalto (miliardi 211);

le spese per la costruzione, il completamento e l'adattamento di edifici destinati a sede di istituti di pena (miliardi 619);

le spese per le sedi di pubblici uffici (miliardi 906);

le spese per interventi straordinari di edilizia penitenziaria (miliardi 444);

le spese per l'attuazione di un programma straordinario per le nuove sedi di servizio dell'Arma dei carabinieri (miliardi 750);

le spese per l'acquisizione di aree od immobili da destinare a nuove sedi della Guardia di finanza ed ai Vigili del fuoco (miliardi 376);

le spese per la realizzazione delle opere di edilizia demaniale ed interventi su edifici

di culto danneggiati da eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 in Campania, Basilicata e Puglia (miliardi 486);

gli interventi per la protezione del territorio di Ravenna dal fenomeno della subsidenza (miliardi 229);

il concorso dello Stato nella spesa per il completamento della linea uno della metropolitana di Napoli (miliardi 515);

la concessione di mutui alle ferrovie in gestione commissariale (miliardi 312);

le spese per l'ampliamento e ammodernamento degli aeroporti di Roma-Fiumicino e di Milano-Malpensa nonchè per la sicurezza aeroportuale (miliardi 1.216);

le spese di esercizio, manutenzione e trasformazione dei mezzi, materiali e scorte delle forze terrestri (miliardi 269) e navali (miliardi 450);

le spese di manutenzione, revisione e riparazione di impianti, apparati e materiale di ricambio (miliardi 1.536);

le spese di costruzione, rinnovo e ammodernamento dei mezzi di trasporto e da combattimento e relativi combustibili (miliardi 632);

le spese di approvvigionamento, viveri e casermaggio (miliardi 480);

la manutenzione, riparazione e adattamento di opere edili di interesse militare (miliardi 368);

le spese inerenti a lavori d'infrastrutture (miliardi 337);

le spese di costruzione, rinnovo e ammodernamento e completamento delle infrastrutture militari (miliardi 936) e dei mezzi e materiali dell'Esercito (miliardi 2.032), della Marina (miliardi 1.313) e dell'Aeronautica (miliardi 1.843);

le spese per la ricerca scientifica (miliardi 317);

il concorso nell'ammortamento dei finanziamenti concessi degli istituti di credito agrario (miliardi 237);

i contributi a favore di cooperative e consorzi agrari (miliardi 749);

le somme da assegnare alle regioni e il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui per il miglioramento delle strutture agrarie (miliardi 269);

le somme da assegnare alle regioni e il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui di esercizio erogati alle aziende agrarie (miliardi 701);

il concorso sugli interessi sui mutui integrativi contratti da cooperative e consorzi agrari (miliardi 240);

le somme da assegnare alle regioni e il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui per il ripristino del capitale di conduzione (miliardi 298); - il fondo per la ristrutturazione ed il risanamento del settore zootecnico (miliardi 340);

i finanziamenti alle imprese per l'elaborazione di programmi e progettazioni per l'industrializzazione (miliardi 433);

i contributi in conto interessi ad imprese aeronautiche partecipanti a programmi di collaborazione internazionale (miliardi 320);

i contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti, recupero e trasporto di energie rinnovabili (miliardi 695);

i contributi in conto interessi sui finanziamenti alle imprese di cui alla legge 10 ottobre 1975, n. 517 (miliardi 869);

i contributi in conto capitale (miliardi 409) e in conto interessi (miliardi 147) per la realizzazione di mercati agro-alimentari;

gli oneri inerenti alla fiscalizzazione dei contributi di malattia (miliardi 826);

le somme da erogare per gli sgravi contributivi anche a favore delle imprese (miliardi 344);

le somme da corrispondere agli enti previdenziali per il miglioramento dei trattamenti pensionistici (miliardi 667);

le somme da erogare per la corresponsione della indennità giornaliera di disoccupazione (miliardi 529);

le somme da corrispondere per il pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti (miliardi 777);

la somma occorrente per la realizzazione nel Mezzogiorno di attività collettive (miliardi 811);

il Fondo per il rientro della disoccupazione (miliardi 883);

gli oneri relativi ai trattamenti di famiglia (miliardi 750);

il contributo per gli interessi sulle operazioni di credito navale (miliardi 668);

i contributi per le attività di costruzione, modificazione, riparazione e trasformazione di navi mercantili (miliardi 297);

le sovvenzioni per il ripianamento degli oneri derivanti dalla ristrutturazione dei servizi alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 237);

il Fondo speciale di reindustrializzazione (miliardi 480);

il conferimento al Fondo di dotazione dell'EFIM (miliardi 500);

la quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare a favore degli Enti lirici, delle attività musicali e teatrali, cinematografiche e circensi (miliardi 370);

le somme da erogare per l'ammortamento dei mutui a totale carico dello Stato per la realizzazione degli interventi di cui al decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 marzo 1987, n. 65 (miliardi 297);

i contributi da erogare ai fini dello sviluppo, adeguamento e ammodernamento delle strutture turistiche per i campionati mondiali di calcio (miliardi 211);

le spese e gli interventi per l'attuazione del programma straordinario di adeguamento strutturale e funzionale di immobili destinati a musei, archivi e biblioteche (miliardi 581);

le spese per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per il restauro dei beni culturali (miliardi 235);

le somme da erogare per gli interventi previsti nel piano di disinquinamento di cui all'articolo 7 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (miliardi 560);

le spese per il finanziamento di progetti di intervento per il risanamento idrico dei maggiori bacini idrografici (miliardi 367);

gli interventi diretti a ridurre il carico dei nutrienti nel mare Adriatico (miliardi 588);

le assegnazioni per stipendi e altri assegni fissi al personale docente e non docente dell'università (miliardi 243);

le somme da assegnare alle università ed in particolare alla Seconda università di Roma (miliardi 316 e 80);

i contributi in conto interessi sui mutui stipulati dall'IMI per la ricerca applicata (miliardi 475);

la somma da versare al Fondo di rotazione per la ricerca applicata, costituito presso l'IMI (miliardi 3.864).

Alcuni fattori legati a contabilizzazioni di mandati commutabili in quietanza di entrata hanno influito sulla formazione dei residui attivi. Per quanto riguarda le entrate tributarie ciò si ricollega, prevalentemente, alla mancata emissione, entro la fine dello scorso esercizio, dei mandati commutabili in quietanza di entrata per la contabilizzazione sia degli aggi esattoriali che delle entrate affluite direttamente presso le casse delle regioni a statuto speciale nel secondo semestre, nonchè alla mancata imputazione in bilancio di introiti IVA giacenti al 31 dicembre 1990 sulle apposite contabilità di tesoreria (miliardi 6.119).

c) *Cassa.*

La gestione di competenza e quella dei residui, precedentemente delineate, concorrono entrambe a determinare i risultati della gestione di cassa, che ha dato luogo complessivamente ad incassi per miliardi 611.283 ed a pagamenti per miliardi 658.802. Si è, quindi, verificata una differenza di:

miliardi 130.241 rispetto alla massa acquisibile di miliardi 741.524 (676.362 di competenza e 65.161 di residui) e di miliardi 115.996 rispetto alle previsioni definitive di miliardi 727.279;

miliardi 138.898 rispetto alla massa spendibile di miliardi 797.700 (677.302 di competenza e 120.398 di residui) e di miliardi 68.291 rispetto alle autorizzazioni definitive di miliardi 727.093.

Gli incassi si riferiscono per miliardi 410.128 ad operazioni finali e per miliardi 201.155 ad operazioni di indebitamento patrimoniale. Viceversa, i pagamenti riguardano operazioni finali per miliardi

535.253 e rimborso di prestiti patrimoniali per miliardi 123.549.

Il disavanzo complessivo, quale saldo di tutti gli incassi e di tutti i pagamenti, stabilitosi in miliardi 54.443 nella fase di competenza, risulta di miliardi 47.519 nella fase di cassa.

Esso è da riferire alla concomitante azione della gestione di competenza e di quella dei residui, che presentano un saldo negativo, rispettivamente, di miliardi 15.568 e di miliardi 31.951.

È il caso di ricordare come l'espansione del saldo negativo della gestione di competenza sia riferibile particolarmente alla evoluzione dell'indebitamento a medio e lungo termine conseguente alla ristrutturazione del debito pubblico (miliardi 201.155 contro miliardi 101.175 del 1989: + 98,8 per cento).

Alla copertura del disavanzo di cassa si è proceduto con operazioni di tesoreria, che hanno riguardato, in particolare, l'emissione di buoni ordinari del tesoro, al netto dei rimborsi, per miliardi 17.708 e i saldi dei vari conti correnti compresi quelli con la Cassa depositi e prestiti - concernenti anche le gestioni del risparmio postale - per miliardi 27.464, nonchè le contabilità speciali per miliardi 22.323. Viceversa, ha agito in senso riduttivo l'aumento dei crediti di tesoreria per miliardi 18.843.

Il ricorso al mercato, dal suo canto, quale differenziale tra gli incassi finali ed i pagamenti complessivi, si attesta in miliardi 248.674, dei quali 47.519 coperti con le operazioni di tesoreria e miliardi 201.155 con operazioni di indebitamento patrimoniale essenzialmente rappresentate da emissioni di certificati di credito e di buoni poliennali del tesoro.

Il saldo netto da finanziare, invece, quale saldo delle operazioni finali di bilancio, si stabilisce in miliardi 125.125; esso è determinato da pagamenti per miliardi 535.253 (miliardi 468.912 in conto competenza e miliardi 66.341 in conto residui) e da incassi per miliardi 410.128 (miliardi 375.723 in conto competenza e miliardi 34.405 in conto residui) e, pertanto, risulta riferibile per miliardi 93.189 alla gestione di competenza e per miliardi 31.936 a quella dei residui.

Depurato delle operazioni finanziarie per miliardi 9.008, tale saldo esprime l'indebitamento netto riferibile all'attività di stretta pertinenza dello Stato, che raggiunge miliardi 116.117.

Infine, nell'ambito delle operazioni finali particolare rilievo assume il saldo delle operazioni correnti, che misura, in caso di disavanzo, la quota di spese correnti non coperta con entrate tributarie ed extratributarie. Nella fase di cassa, tale disavanzo risulta di miliardi 55.306 per effetto di pagamenti per miliardi 464.202 (dei quali miliardi 417.118 attribuiti alla competenza e miliardi 47.084 ai residui) e di incassi per miliardi 408.896 (di cui miliardi 374.496 riferibili alla competenza e miliardi 34.400 ai residui).

Va osservato, poi, come gli incassi per operazioni finali (miliardi 410.128) abbiano costituito il 96,8 per cento delle corrispondenti previsioni definitive e raggiunto l'84,3 per cento della relativa massa acquisibile. Tale andamento va posto in relazione non solo al verificarsi di residui di nuova formazione in misura leggermente inferiore a quella del decorso esercizio (34.586 miliardi), quant'anche all'aumento di quelli pregressi (34.878 miliardi), che manifestano, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 31,5 per cento. In particolare, è da sottolineare come l'incremento manifestatosi negli incassi finali rispetto al 1989 (+ 18,4 per cento) sia ascrivibile, particolarmente, al maggior gettito del comparto tributario, che si attesta in miliardi 323.693, pari al 78,9 per cento degli incassi finali (+ 14,5 per cento rispetto al precedente esercizio).

Dal lato della spesa, poi, si sono avuti pagamenti per operazioni finali per miliardi 535.254, pari all'88,8 per cento delle corrispondenti autorizzazioni ed al 79,5 per cento della relativa massa spendibile. Il ritmo di realizzazione delle spese finali - stante il ripreso processo di espansione dei residui di nuova formazione - raggiunge l'80,9 per cento: valore questo superio-

re a quello registrato nel 1989 (76,3 per cento).

Anche in tal caso si riscontra una notevole diversificazione nelle incidenze dei pagamenti, ove si considerino separatamente la gestione di competenza e quella dei residui.

Per la prima, i pagamenti risultano pari a miliardi 468.912, a fronte di una previsione di miliardi 552.890 (e di impegni per miliardi 541.572), ragguagliandosi, quindi, all'84,8 per cento.

Particolare rilievo assumono i pagamenti per oneri di personale in servizio (miliardi 73.977) ed in quiescenza (miliardi 21.762), per interessi (miliardi 113.279), nonchè quelli per trasferimenti correnti (miliardi 180.708) ed in conto capitale (miliardi 43.237) e per partecipazioni finanziarie (miliardi 2.036).

I pagamenti in conto resti, invece, ammontano a miliardi 66.341 a fronte di somme spendibili per miliardi 120.108, raggiungendo, quindi, solo il 55,2 per cento e concentrandosi soprattutto nei trasferimenti correnti (miliardi 28.057) ed in conto capitale (miliardi 12.494) nell'acquisto di beni e servizi (miliardi 8.914), nonchè in conto interessi (miliardi 4.843), per il personale in attività di servizio (miliardi 3.098), negli investimenti diretti (miliardi 3.574) e nelle anticipazioni per finalità non produttive (miliardi 2.258).

* * *

Riguardo, infine, alle Amministrazioni autonome di cui si dà conto nel presente disegno di legge, va osservato come talune, in particolare quelle a ciclo produttivo di beni e/o servizi, abbiano registrato disavanzi di gestione la cui copertura viene disposta con il ricorso al sistema delle anticipazioni effettuate a carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

In particolare, il bilancio dell'Amministrazione postale beneficia, ai fini dell'ottenimento dell'equilibrio finanziario, dell'anticipazione del Tesoro a copertura del *deficit* gestionale, pari, a miliardi 1.951,9.

La gestione dell'*ex*-Azienda di Stato per le foreste demaniali presenta al 31 dicembre 1990 un saldo attivo di miliardi 27.

La gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, viceversa, presenta al 31 dicembre 1990 un avanzo di miliardi 478,7. Anche il bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, infine, a conferma della tendenza già manifestata nei decorsi esercizi, presenta un avanzo di gestione pari a miliardi 19,4.

* * *

Per maggiori elementi di dettaglio si rinvia alle allegate tabelle nonchè alla «Relazione illustrativa» al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1990.

TABELLA N.1. - RISULTATI COMPLESSIVI DELLE ENTRATE
(MILIARDI DI LIRE)

V O C I		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C)
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	RS	39.708	11.860	51.568		21.290	31.435	1.157
	CP	324.911	13.273	338.184	330.135	302.404	27.731	-8.049
	CS	318.340	18.901	337.241		323.694		-13.547
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	RS	9.166	4.398	13.564		13.110	3.205	2.751
	CP	67.036	15.141	82.177	78.725	72.092	6.633	-3.452
	CS	66.913	18.441	85.354		85.202		-152
TOTALE ENTRATE CORRENTI	RS	48.874	16.258	65.132		34.400	34.640	3.908
	CP	391.947	28.414	420.361	408.860	374.496	34.364	-11.501
	CS	385.253	37.342	422.595		408.896		-13.699
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	419	-391	28		5	236	213
	CP	570	651	1.221	1.448	1.227	221	227
	CS	570	651	1.221		1.232		11
TOTALE ENTRATE FINALI	RS	49.293	15.867	65.160		34.405	34.876	4.121
	CP	392.517	29.065	421.582	410.308	375.723	34.585	-11.274
	CS	385.823	37.993	423.816		410.128		-13.688
DI CUI :								
OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	RS	21	2	23		4	18	-1
	CP	36	651	687	915	910	5	228
	CS	36	651	687		914		227
ENTRATE FINALI NETTE	RS	49.272	15.865	65.137		34.401	34.858	4.122
	CP	392.481	28.414	420.895	409.393	374.813	34.580	-11.502
	CS	385.787	37.342	423.129		409.214		-13.915
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	-	-	-		-	-	-
	CP	255.392	-612	254.780	201.155	201.155	-	-53.625
	CS	279.955	23.508	303.463		201.155		-102.308
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	RS	49.293	15.867	65.160		34.405	34.876	4.121
	CP	647.909	28.453	676.362	611.463	576.878	34.585	-64.899
	CS	665.778	61.501	727.279		611.283		-115.996

SEGUE TABELLA N.1. - RISULTATI COMPLESSIVI DELLE SPESE
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE (G=E+F-C)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	47.882	16.034	63.916		47.084	12.839	-3.993
	CP	445.655	25.757	471.412	463.470	417.118	46.352	-7.942
	CS	451.673	51.038	502.711		464.202		-38.509
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	55.747	445	56.192		19.257	33.381	-3.554
	CP	77.602	3.876	81.478	78.106	51.794	26.312	-3.372
	CS	89.430	10.293	99.723		71.051		-28.672
TOTALE SPESE FINALI	RS	103.629	16.479	120.108		66.341	46.220	-7.547
	CP	523.257	29.633	552.890	541.576	468.912	72.664	-11.314
	CS	541.103	61.331	602.434		535.253		-67.181
DI CUI :								
OPERAZIONI FINANZIARIE	RS	7.409	1.755	9.164		2.931	5.689	-544
	CP	6.984	3.032	10.016	9.982	6.991	2.991	-34
	CS	7.064	4.036	11.100		9.922		-1.178
SPESE FINALI NETTE	RS	96.220	14.724	110.944		63.410	40.531	-7.003
	CP	516.273	26.601	542.874	531.594	461.921	69.673	-11.280
	CS	534.039	57.295	591.334		525.331		-66.003
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	RS	99	190	289		15	68	-206
	CP	124.652	-240	124.412	124.330	123.534	796	-82
	CS	124.675	-16	124.659		123.549		-1.110
TOTALE SPESE COMPLESSIVE	RS	103.728	16.669	120.397		66.356	46.288	-7.753
	CP	647.909	29.393	677.302	665.906	592.446	73.460	-11.396
	CS	665.778	61.315	727.093		658.802		-68.291

TABELLA N.2. - RISULTATI DIFFERENZIALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	GESTIONE (D)	DIFFERENZE (E=C-D)
RISPARMIO PUBBLICO	CP	-53.708	2.657	-51.051	-54.610	3.559
	CS	-66.420	-13.696	-80.116	-55.306	-24.810
SALDO NETTO DA FINANZIARE	CP	-130.740	-568	-131.308	-131.268	-40
	CS	-155.280	-23.338	-178.618	-125.125	-53.493
INDEBITAMENTO NETTO	CP	-123.792	1.813	-121.979	-122.201	222
	CS	-148.252	-19.953	-168.205	-116.117	-52.088
RICORSO AL MERCATO	CP	-255.392	-328	-255.720	-255.598	-122
	CS	-279.955	-23.322	-303.277	-248.674	-54.603
DISAVANZO COMPLESSIVO	CP		-940	-940	-54.443	53.503
	CS		186	186	-47.519	47.705

TABELLA N.3. - ANALISI ECONOMICA DELLE ENTRATE FINALI (MILIARDI DI LIRE)

V O C I		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C)
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE								
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	RS	22.851	6.379	29.230		7.530	21.900	200
	CP	187.795	3.055	190.850	188.201	176.760	11.441	-2.649
	CS	183.237	4.757	187.994		184.290		-3.704
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	RS	12.803	5.556	18.359		10.677	8.082	400
	CP	97.876	779	98.655	95.878	83.524	12.354	-2.777
	CS	95.863	4.384	100.247		94.201		-6.046
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	RS	1.575	-588	987		1.307	68	388
	CP	30.040	8.589	38.629	36.305	34.678	1.627	-2.324
	CS	30.040	8.592	38.632		35.985		-2.647
CATEGORIA IV - MONOPOLI	RS	1.056	272	1.328		1.144	353	169
	CP	6.500	350	6.850	6.343	5.242	1.101	-507
	CS	6.500	668	7.168		6.386		-782
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	RS	1.423	241	1.664		632	1.032	-
	CP	2.700	500	3.200	3.408	2.200	1.208	208
	CS	2.700	500	3.200		2.832		-368
TOTALE TITOLO I	RS	39.708	11.860	51.568		21.290	31.435	1.157
	CP	324.911	13.273	338.184	330.135	302.404	27.731	-8.049
	CS	318.340	18.901	337.241		323.694		-13.547

SEGUE TABELLA N.3. - ANALISI ECONOMICA DELLE ENTRATE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C)
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE								
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	RS	46	-18	28		21	13	6
	CP	569	90	659	743	727	16	84
	CS	590	90	680		748		68
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	RS	2.380	564	2.944		357	2.623	36
	CP	1.561	3.800	5.361	6.735	5.777	958	1.374
	CS	1.552	3.790	5.342		6.134		792
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	RS	128	4	132		35	93	-4
	CP	430	520	950	326	268	58	-624
	CS	425	520	945		303		-642
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	RS	431	511	942		956	-	14
	CP	437	-	437	515	-	515	78
	CS	730	218	948		956		8
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	RS	370	195	565		540	22	-3
	CP	726	-	726	1.594	1.171	423	868
	CS	727	-	727		1.711		984
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	RS	5.338	3.030	8.368		10.689	330	2.651
	CP	53.102	8.459	61.561	56.967	52.758	4.209	-4.594
	CS	52.669	11.688	64.357		63.447		-910
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	RS	473	112	585		512	124	51
	CP	10.211	2.272	12.483	11.845	11.391	454	-638
	CS	10.220	2.135	12.355		11.903		-452
TOTALE TITOLO II	RS	9.166	4.398	13.564		13.110	3.205	2.751
	CP	67.836	15.141	82.177	78.725	72.092	6.633	-3.452
	CS	66.913	18.441	85.354		85.202		-152

SEGUE TABELLA N.3. - ANALISI ECONOMICA DELLE ENTRATE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C)
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	RS	3	2	5		1	3	-1
	CP	8	-	8	6	6	-	-2
	CS	8	-	8		7		-1
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	RS	395	-395	-		-	215	215
	CP	526	-	526	527	311	216	1
	CS	526	-	526		311		-215
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	RS	21	2	23		4	18	-1
	CP	36	651	687	915	910	5	228
	CS	36	651	687		914		227
TOTALE TITOLO III	RS	419	-391	28		5	236	213
	CP	570	651	1.221	1.448	1.227	221	227
	CS	570	651	1.221		1.232		11
IN COMPLESSO	RS	49.293	15.867	65.160		34.405	34.876	4.121
	CP	392.517	29.065	421,582	410.308	375.723	34.585	-11.274
	CS	385.823	37.993	423.816		410.128		-13.688

TABELLA N.4. - ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE (G=E+F-C)
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	RS	4.851	2.645	7.496		4.234	2.881	-381
	CP	14.177	4.369	18.546	18.346	13.634	4.712	-200
	CS	14.889	7.097	21.986		17.868		-4.118
SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE	RS	10.236	-54	10.182		4.741	5.062	-379
	CP	19.146	2.019	21.165	20.688	14.513	6.175	-477
	CS	19.343	2.015	21.358		19.254		-2.104
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	2.477	-164	2.313		804	1.225	-284
	CP	5.068	678	5.746	5.302	4.248	1.054	-444
	CS	5.867	1.038	6.905		5.052		-1.853
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA	RS	2.295	128	2.423		972	1.250	-201
	CP	10.617	2.574	13.191	13.095	11.620	1.475	-96
	CS	11.037	2.773	13.810		12.592		-1.218
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI	RS	445	-2	443		344	61	-38
	CP	15.718	-761	14.957	13.486	13.182	304	-1.471
	CS	15.751	-447	15.304		13.526		-1.778
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS	5.843	2.107	7.950		4.654	2.886	-410
	CP	52.692	3.155	55.847	56.058	51.917	4.141	211
	CS	54.101	7.102	61.203		56.571		-4.632
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	RS	2.792	84	2.876		1.685	1.030	-161
	CP	3.299	206	3.505	3.489	2.101	1.388	-16
	CS	4.917	350	5.267		3.786		-1.481

SEGUE TABELLA N.4. - ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE (G=E+F-C)
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	RS	19.468	8.271	27.739		21.205	4.600	-1.934
	CP	124.232	11.615	135.847	133.475	115.965	17.510	-2.372
	CS	128.548	22.855	151.403		137.170		-14.233
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI	RS	13.067	620	13.687		5.916	6.706	-1.065
	CP	32.407	2.007	34.414	33.754	26.610	7.144	-660
	CS	34.219	3.494	37.713		32.526		-5.187
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	RS	20.059	3.433	23.492		7.169	14.652	-1.671
	CP	25.768	6.913	32.681	32.167	22.187	9.980	-514
	CS	29.526	10.428	39.954		29.356		-10.598
SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE	RS	13.709	-2.839	10.870		7.347	3.072	-451
	CP	40.181	27.409	67.590	67.458	55.513	11.945	-132
	CS	41.773	30.473	72.246		62.860		-9.386
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI	RS	8.388	2.250	10.638		7.270	2.795	-573
	CP	179.952	-30.551	149.401	144.258	137.422	6.836	-5.143
	CS	181.132	-25.847	155.285		144.692		-10.593
IN COMPLESSO	RS	103.630	16.479	120.109		66.341	46.220	-7.548
	CP	523.257	29.633	552.890	541.576	468.912	72.664	-11.314
	CS	541.103	61.331	602.434		535.253		-67.181

TABELLA N.5. - ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE (G=E+F-C)
TITOLO I - SPESE CORRENTI								
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	RS	-	-	-		-	-	-
	CP	1.191	5	1.196	1.195	1.195	-	-1
	CS	1.191	5	1.196		1.195		-1
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	RS	2.393	2.171	4.564		3.098	1.028	-438
	CP	70.225	7.419	77.644	77.007	73.977	3.030	-637
	CS	70.321	11.276	81.597		77.075		-4.522
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS	1.102	-768	334		38	86	-210
	CP	20.059	458	20.517	21.822	21.762	60	1.305
	CS	20.061	527	20.588		21.800		1.212
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS	14.010	1.887	15.897		8.914	6.432	-551
	CP	21.080	1.997	23.077	22.736	12.108	10.628	-341
	CS	22.173	4.152	26.325		21.022		-5.303
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS	26.340	8.506	34.846		28.057	4.411	-2.378
	CP	170.134	40.425	210.559	207.231	180.708	26.523	-3.328
	CS	175.509	54.377	229.886		208.765		-21.121
CATEGORIA VI - INTERESSI	RS	2.376	2.771	5.147		4.843	217	-87
	CP	111.400	6.573	117.973	117.678	113.279	4.399	-295
	CS	110.851	8.828	119.679		118.122		-1.557
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RS	1.205	1.310	2.515		2.106	371	-38
	CP	16.207	-75	16.132	15.010	13.699	1.311	-1.122
	CS	16.208	1.448	17.656		15.805		-1.851
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	RS	395	28	423		-	216	-207
	CP	526	-	526	527	311	216	1
	CS	526	423	949		311		-638
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	61	129	190		28	78	-84
	CP	34.833	-31.045	3.788	264	79	185	-3.524
	CS	34.833	-29.998	4.835		107		-4.728
TOTALE TITOLO I	RS	47.882	16.034	63.916		47.084	12.839	-3.993
	CP	445.655	25.757	471.412	463.470	417.118	46.352	-7.942
	CS	451.673	51.038	502.711		464.202		-38.509

SEGUE TABELLA N.5. - ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1989 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1990 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1990 (F)	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE (G=E+F-C)
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	13.628	262	13.890		3.187	9.789	-914
	CP	2.471	1.923	4.394	4.391	571	3.820	-3
	CS	6.113	2.807	8.920		3.758		-5.162
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	977	99	1.076		387	620	-69
	CP	586	91	677	677	114	563	-
	CS	796	202	998		501		-497
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	RS	31.018	221	31.239		12.494	16.725	-2.020
	CP	53.631	8.651	62.282	61.750	43.237	18.513	-532
	CS	60.427	13.420	73.847		55.731		-18.116
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	RS	74	1.053	1.127		306	819	-2
	CP	1.401	848	2.249	2.231	2.036	195	-18
	CS	1.456	1.718	3.174		2.342		-832
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	RS	3.687	230	3.917		367	3.547	-3
	CP	1.776	356	2.132	2.132	1.672	460	-
	CS	1.776	409	2.185		2.039		-146
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	RS	3.648	472	4.120		2.258	1.323	-539
	CP	3.807	1.828	5.635	5.619	3.283	2.336	-16
	CS	3.832	1.909	5.741		5.541		-200
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	2.715	-1.892	823		258	558	-7
	CP	13.930	-9.821	4.109	1.306	881	425	-2.803
	CS	15.030	-10.172	4.858		1.139		-3.719
TOTALE TITOLO II	RS	55.747	445	56.192		19.257	33.381	-3.554
	CP	77.602	3.876	81.478	78.106	51.794	26.312	-3.372
	CS	89.430	10.293	99.723		71.051		-28.672
IN COMPLESSO	RS	103.629	16.479	120.108		66.341	46.220	-7.547
	CP	523.257	29.633	552.890	541.576	468.912	72.664	-11.314
	CS	541.103	61.331	602.434		535.253		-67.181

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Rendiconti)

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1990 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 2.

(Entrate)

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 611.463.773.659.920.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 65.160.628.807.740, risultano stabiliti – per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1990 – in lire 69.282.682.844.318.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 69.463.581.427.147, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	576.877.860.197.714	17.296.287.734.406	17.289.625.727.800	611.463.773.659.920
Residui attivi dell'esercizio 1989 ..	34.405.014.879.377	9.809.550.936.116	25.068.117.028.825	69.282.682.844.318
			69.463.581.427.147	

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 665.905.879.572.618.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 120.397.629.090.526, risultano stabiliti – per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1990 – in lire 112.644.617.202.650.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 119.747.995.190.978, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	592.445.918.328.360	73.459.961.244.258	665.905.879.572.618
Residui passivi dell'esercizio 1989	66.356.583.255.930	46.288.033.946.720	112.644.617.202.650
		119.747.995.190.978	

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1990, di lire 54.442.105.912.698, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L.	330.134.677.269.450	
Entrate extratributarie	»	78.724.904.283.314	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	»	1.448.859.842.871	
Accensione di prestiti	»	201.155.332.264.285	
Totale Entrate ...			L. 611.463.773.659.920
Spese correnti	L.	463.469.855.141.606	
Spese in conto capitale	»	78.106.542.204.356	
Rimborso di prestiti	»	124.329.482.226.656	
Totale Spese ...			» 665.905.879.572.618
Disavanzo della gestione di competenza ...			L. 54.442.105.912.698

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1990, di lire 587.988.154.099.982, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L.	54.442.105.912.698
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1989	L.	545.421.114.111.738

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:

Accertati:

al 1° gennaio 1990	L.	65.160.628.807.740	
al 31 dicembre 1990 ...	»	69.282.682.844.318	
			L. 4.122.054.036.578

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:

Accertati:

al 1° gennaio 1990	L.	120.397.629.090.526	
al 31 dicembre 1990 ...	»	112.644.617.202.650	
			» 7.753.011.887.876

Disavanzo della gestione di competenza ...	L.	533.546.048.187.284
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1990 ...	L.	587.988.154.099.982

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1990.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1990, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4351 – Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali (Spese obbligatorie)	1.332.254.237.771		1.333.126.209.051

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 4691 - Interessi sui certificati di credito del Tesoro, su altri titoli del debito pubblico e su prestiti internazionali (Spese obbligatorie)	140.510.639.850	-	-
MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 1015 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	182.960.921.957	-	174.544.069.930
Capitolo n. 1016 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale,compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	.24.565.282.818	-	24.032.775.693
Capitolo n. 1018 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	16.506.298.393	-	13.750.337.393
Capitolo n. 2704 - Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	-	39.924.054.773	39.836.590.031
Capitolo n. 2747 - Compensi ai raccoglitori del lotto anche relativi ad esercizi pregressi (Spese obbligatorie)	-	22.932.160.776	-
Capitolo n. 2811 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	168.807.644.778	248.324.504.165	417.132.148.943
Capitolo n. 3408 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) .	1.503.272.808	-	-
Capitolo n. 3410 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	1.449.193.670	-	-
Capitolo n. 3798 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	39.685.747.006	-	18.474.010.633
Capitolo n. 3800 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	6.260.410.000	-	3.560.410.000
Capitolo n. 4600 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	6.139.473.000	-	2.982.404.000
Capitolo n. 4669 - Fitto di locali e relativi oneri accessori per i centri di servizio	3.439.403.330	-	439.402.830
Capitolo n. 5381 - Fitto di locali ed oneri accessori	101.313.035	-	187.244.605
Capitolo n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	10.608.160	334.213.325	-
Capitolo n. 5998 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	712.726.075	-	-
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Capitolo n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimen-			

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
to del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie)	31.083.031.906	19.997.609.541	49.149.702.102
Capitolo n. 1589 - Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati e alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione per obbligo assunto con convenzione internazionale di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del Pubblico Ministero, di una amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia (Spese obbligatorie)	-	58.679.832.246	-
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1025 - Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale ispettivo tecnico periferico, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	13.292.500	-	13.292.500

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
Capitolo n. 1042 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	65.177.541.622	-
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	65.000.000.000	-	-
Capitolo n. 1403 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	9.870.838.442	-	9.860.516.674
Capitolo n. 1495 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale direttivo delle scuole elementari al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	1.816.617.850	-
Capitolo n. 2003 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	74.330.530.163	-	74.254.506.216
Capitolo n. 2203 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	16.675.745.147	-	15.886.473.046
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi			

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	48.217.021.202	-	6.710.270.289
Capitolo n. 1096 - Fitto di locali ed oneri accessori	253.343.505	-	-
Capitolo n. 1115 - Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	-	1.175.211.803	-
Capitolo n. 2614 - Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza	-	571.563.399	-
Capitolo n. 2633 - Spese di accasermamento del personale della Polizia di Stato e manutenzione e adattamento di locali, aree ed impianti di proprietà privata per le esigenze della pubblica sicurezza	-	4.294.193.600	2.284.852.600
Capitolo n. 3135 - Spese di accasermamento dei vigili del fuoco	527.632.135	-	-
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Capitolo n. 1014 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	12.072.533.610	-	-
Capitolo n. 1015 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	22.509.000	-	22.509.000
Capitolo n. 1016 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al			

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	86.134.826	-	-
Capitolo n. 8229 - Contributi trentacinquennali all'Istituto autonomo per le case popolari di Messina per la costruzione di alloggi popolari	-	-	1.383.066
Capitolo n. 9158 - Contributi trentacinquennali a favore delle province e dei comuni delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont per la costruzione delle opere pubbliche di interesse degli enti stessi	-	-	60.144.720
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	906.065.725	-	-
Capitolo n. 7510 - Concorso negli interessi sui prestiti e mutui concessi per opere di miglioramento fondiario, per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina, in via straordinaria alle cooperative per la trasformazione di passività onerose, alle aziende agricole per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture aziendali nonchè per la trasformazione di passività onerose connesse ai danni riportati, durante il quinquennio 1964-1969, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali	-	149.681.936	-
Capitolo n. 7741 - Concorso nell'ammortamento di mutui contratti da consorzi di bonifica			

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
e consorzi di bonifica montana per l'estinzione delle passività in essere alla data del 30 giugno 1965	-	-	388.068.020
Capitolo n. 7742 – Somma da versare agli enti di sviluppo ed a quelli di irrigazione per l'ammortamento dei mutui da essi contratti per la sistemazione delle eccedenze di spese di funzionamento al 31 dicembre 1969 e per l'esecuzione di opere pubbliche e collettive (Spese obbligatorie)	3.013.837.380	-	1.489.052.780
Capitolo n. 7743 – Ammortamento dei mutui contratti per l'esecuzione di progetti di opere pubbliche di bonifica	-	-	7.733.999.790
Capitolo n. 7744 – Ammortamento dei mutui contratti dagli enti concessionari di opere pubbliche di bonifica per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall' esecuzione di opere già concesse anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 agosto 1973, n. 514, nonchè per il completamento ed il ripristino di opere di bonifica eseguite con la procedura di somma urgenza	-	-	1.465.851.500
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Capitolo. n. 3531 – Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	-	35.221.850	-
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Capitolo n. 1015 – Contributi previdenziali ed assistenziali su-			

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
gli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	2.877.760	-	-
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
Capitolo n. 1016 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	291.707.483	-	-
Capitolo n. 3032 - Fitto di locali ed oneri accessori	4.088.008.895	-	-
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non docente (Spese obbligatorie)	50.873.230.388	-	62.000.736.493
Capitolo n. 1402 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i professori incaricati (Spese obbligatorie)	84.862.347.360	-	23.949.298.825
Capitolo n. 1408 - Stipendi ed altri assegni fissi ai ricercatori universitari (Spese obbligatorie)	70.451.759.948	-	-
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO			
Capitolo n. 2002 - Versamento agli aventi diritto degli utili di gestione delle lotterie nazionali	35.065.675.955	-	

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE			
Capitolo n. 101 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali	-	-	91.991.568
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI			
Capitolo n. 217 - Compensi per speciali incarichi	-	-	5.500.000
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI			
Capitolo n. 182 - Spese relative all'amministrazione a cura della gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei comuni ed altri enti e rimborso ai medesimi del reddito netto derivante dalle singole gestioni	39.525.560	-	-

Art. 8.

(*Conservazione fondi*)

1. Le disponibilità in conto residui esistenti al 31 dicembre 1990 sui capitoli 7509, 7014, 8422 e 8648 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, sono conservate nel conto dei predetti residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

2. Le somme iscritte al capitolo 2831 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1990, non impegnate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui passivi per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

3. Le somme previste dall'articolo 14, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, dall'articolo 17, commi 20 e 40, e dall'articolo 18 della legge 11 marzo 1988, n. 67, nonchè dagli articoli 1, commi 4 e 5, e 7, comma 3, del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475, e dall'articolo 2-*bis*, comma 4, del decreto-legge 13 giugno 1989, n. 227, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 283, ancora disponibili nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente per l'anno finanziario 1990, non impegnate alla chiusura del detto anno, possono esserlo nell'esercizio 1991.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 9.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 48.002.604.078.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 8.398.275.070, risultano stabiliti – per effetto di maggiori o minori entrate – in lire 8.334.749.073.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 8.331.508.863, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	45.086.866.064	2.035.772.894	879.965.120	48.002.604.078
Residui attivi dell'esercizio 1989 ..	2.918.978.224	250.215.355	5.165.555.494	8.334.749.073
			8.331.508.863	

Art. 10.

(*Spese*)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 47.310.010.618.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 25.580.882.030 risultano stabiliti – per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1990 – in lire 24.149.271.655.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 25.822.300.338, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	26.146.971.575	21.163.039.043	47.310.010.618
Residui passivi dell'esercizio 1989	19.490.010.360	4.659.261.295	24.149.271.655
		25.822.300.338	

Art. 11.

(*Situazione finanziaria*)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1990 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990			L.	48.002.604.078
Spese dell'esercizio 1990			»	47.310.010.618
Saldo attivo della gestione di competenza ...			L.	692.593.460
Saldo attivo dell'esercizio 1989			»	25.231.233.956
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1990	L.	8.398.275.070		
al 31 dicembre 1990 ...	»	8.334.749.073		
			»	63.525.997
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1990	L.	25.580.882.030		
al 31 dicembre 1990 ...	»	24.149.271.655		
			»	1.431.610.375
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1989				» 26.599.318.334
Saldo attivo al 31 dicembre 1990 ...				L. 27.291.911.794

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 12.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 6.272.879.880.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 12.755.000.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 9.184.000 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)	
Accertamenti	6.263.695.880	9.184.000	6.272.879.880
Residui attivi dell'esercizio 1989	12.755.000	-	12.755.000
		9.184.000	

Art. 13.

(*Spese*)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.272.879.880.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 14.353.236.303.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 11.740.179.785, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	3.027.844.052	3.245.035.828	6.272.879.880
Residui passivi dell'esercizio 1989	5.858.092.346	8.495.143.957	14.353.236.303
		11.740.179.785	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 3.477.757.080.489.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 665.609.851.339 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 664.640.853.992.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 776.255.260.075, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	2.755.519.337.572	597.271.805.837	124.965.937.080	3.477.757.080.489
Residui attivi dell'esercizio 1989 ..	610.623.336.834	626.108.897	53.391.408.261	664.640.853.992
			776.255.260.075	

Art. 15.

(*Spese*)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.477.757.080.489.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 1.568.840.357.567 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 1.567.871.360.220.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 1.689.417.418.553 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.134.494.006.982	1.343.263.073.507	3.477.757.080.489
Residui passivi dell'esercizio 1989	1.221.717.015.174	346.154.345.046	1.567.871.360.220
		1.689.417.418.553	

Art. 16.

(*Riassunto generale*)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1990, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	3.169.180.352.471
Entrate delle gestioni speciali	»	308.576.728.018
	L.	3.477.757.080.489

Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	3.169.180.352.471
Spese delle gestioni speciali	»	308.576.728.018
	L.	3.477.757.080.489

Art. 17.

(*Situazione finanziaria*)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1990, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990			L.	3.477.757.080.489	
Spese dell'esercizio 1990			»	3.477.757.080.489	
Saldo della gestione di competenza					L.
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:					
al 1° gennaio 1990	L.	665.609.851.339			
al 31 dicembre 1990	»	664.640.853.992			
			L.	968.997.347	
Diminuzione dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:					
al 1° gennaio 1990	L.	1.568.840.357.567			
al 31 dicembre 1990	»	1.567.871.360.220			
			L.	968.997.347	L. -
Saldo al 31 dicembre 1990					L. -

ARCHIVI NOTARILI

Art. 18.

(*Avanzo*)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1990, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	255.647.925.423
Spese	»	216.014.521.457
Avanzo	L.	39.633.403.966

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 19.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 5.821.164.309.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 614.556.772 risultano stabiliti – per effetto di maggiori e minori entrate – in lire 571.153.115.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 85.374.001, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	5.803.684.105	17.480.204	5.821.164.309
Residui attivi dell'esercizio 1989	503.259.318	67.893.797	571.153.115
		85.374.001	

Art. 20.

(*Spese*)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.081.846.947.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 4.060.847.325 risultano stabiliti – per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1990 – in lire 3.100.219.712.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 4.185.969.646, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.448.356.667	3.633.490.280	6.081.846.947
Residui passivi dell'esercizio 1989	2.547.740.346	552.479.366	3.100.219.712
		4.185.969.646	

Art. 21.

(*Situazione finanziaria*)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1990, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990	L.	5.821.164.309		
Spese dell'esercizio 1990	»	6.081.846.947		
Saldo passivo della gestione di competenza			L.	260.682.638
Saldo attivo della disciolta azienda dei Patrimoni riuniti ex economali	L.	47.416		
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1990	L.	614.556.772		
al 31 dicembre 1990	»	571.153.115		
			L.	43.403.657
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1990	L.	4.060.847.325		
al 31 dicembre 1990	»	3.100.219.712		
			»	960.627.613
Saldo attivo dell'esercizio 1989			L.	917.271.372
Saldo al 31 dicembre 1990 ...			L.	656.588.734

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 22.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 6.569.048.095.822.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 1.114.460.970.282 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 1.110.351.125.185.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 809.434.847.985, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)	
Accertamenti	5.766.853.433.365	802.194.662.457	6.569.048.095.822
Residui attivi dell'esercizio 1989	1.103.110.939.657	7.240.185.528	1.110.351.125.185
		809.434.847.985	

Art. 23.

(*Spese*)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.569.719.742.917.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 11.209.703.250.363 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 11.204.921.758.171.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 11.427.541.660.433, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.934.281.536.047	3.635.438.206.870	6.569.719.742.917
Residui passivi dell'esercizio 1989	3.412.818.304.608	7.792.103.453.563	11.204.921.758.171
		11.427.541.660.433	

Art. 24.

(*Situazione finanziaria*)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, alla fine dell'esercizio 1990, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990	L.	6.569.048.095.822
Spese dell'esercizio 1990	»	6.569.719.742.917

Saldo passivo della gestione di competenza			L.	671.647.095
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1990	L.	1.114.460.970.282		
al 31 dicembre 1990 ...	»	1.110.351.125.185		
		L. 4.109.845.097		
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1990	L.	11.209.703.250.363		
al 31 dicembre 1990 ...	»	11.204.921.758.171		
		» 4.781.492.192		
Saldo attivo dell'esercizio 1989			»	671.647.095
Saldo al 31 dicembre 1990 ...			L.	-

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 25.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 14.658.596.953.141.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 9.136.278.084.153 sono rideterminati in aumento, per effetto di variazioni, in lire 9.146.279.084.153. I residui medesimi a seguito di maggiori entrate, intervenute nel corso della gestione 1990, risultano stabiliti in lire 9.146.289.543.553

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 10.896.366.084.745, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)	
Accertamenti	6.957.832.362.340	7.700.764.590.801	14.658.596.953.141
Residui passivi dell'esercizio 1989	5.950.688.049.609	3.195.601.493.944	9.146.289.543.553
		10.896.366.084.745	

Art. 26.

(*Spese*)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 14.658.596.953.141.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 5.551.911.958.941 sono rideterminati in aumento, per effetto di variazioni, in lire 5.561.912.958.941.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 6.023.862.228.292, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	11.421.588.744.273	3.237.008.208.868	14.658.596.953.141
Residui passivi dell'esercizio 1989	2.775.058.939.517	2.786.854.019.424	5.561.912.958.941
		6.023.862.228.292	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 27.

(*Entrate*)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 5.110.945.947.692.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 950.714.178.943.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 929.940.230.165, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
			(in lire)	
Accertamenti	4.181.129.495.719	131.842.750	929.684.609.223	5.110.945.947.692
Residui attivi dell'esercizio 1989 ..	950.590.400.751	-	123.778.192	950.714.178.943
			929.940.230.165	

Art. 28.

(*Spese*)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 5.110.945.947.692.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 3.414.936.921.070.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 3.356.461.359.913, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	3.214.819.931.396	1.896.126.016.296	5.110.945.947.692
Residui passivi dell'esercizio 1989	1.954.601.577.453	1.460.335.343.617	3.414.936.921.070
		3.356.461.359.913	

ALLEGATO N. 1

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1990

(articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 27 dicembre 1989, n. 409, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990 e del bilancio pluriennale per il triennio 1990-1992, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 40.000.000.000.

La legge 10 ottobre 1990, n. 286, contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome, stabiliva a favore dello stesso capitolo un ulteriore stanziamento di lire 8.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1990 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti - effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa - con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

1) Decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1990, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1990, reg. n. 10, foglio n. 63, *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 1990	L.	3.624.404.000
2) Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1990, reg. n. 16, foglio n. 180, *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1990	»	4.149.085.000
3) Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1990, registrato alla Corte dei conti 9 luglio 1990, reg. n. 23, foglio n. 375, *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 24 luglio 1990	»	7.851.000.000
4) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1990 registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1990, reg. n. 33, foglio n. 82, *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1990	»	9.148.964.000
5) Decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1990, reg. n. 38, foglio n. 279, *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 1990.	»	18.515.037.000
6) Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1991, reg. n. 2, foglio n. 317, *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 2 febbraio 1991	»	1.374.790.000

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1990).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Capitoli 1140, 4944, 6265 – Fitto di locali, eccetera per complessive lire 1.050.000.000. Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni per fitti passivi.

MINISTERO DEL TESORO – Capitoli 4301, 5204 – Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni eccetera, per complessive lire 700.000.000.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – Capitolo 1022 – Indennità e rimborso spese, eccetera (lire 300.000.000) – maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi per missioni all'estero. Capitolo 1504 – Viaggi di servizio, eccetera (lire 500.000.000) – Maggiori spese dovute per i viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero. Capitolo 1577 – Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 500.000.000) Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE – Capitolo 4044 – Fitto dei locali, eccetera (lire 380.000.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'aumento dei canoni e relativi oneri accessori.

Le altre assegnazioni, per complessive lire 194.404.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale (lire 96.196.000) e all'estero (lire 50.000.000), per i viaggi dei Ministri e Sottosegretari (lire 10.000.000), per le somme da versare al fondo di provvidenza a favore del personale licenziato da aziende carbosiderurgiche (lire 33.444.000), nonchè per il fitto di locali e oneri accessori (lire 4.764.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 66.196.000) ed i Ministeri di grazia e giustizia (lire 60.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 30.000.000), del lavoro e della previdenza sociale (lire 33.444.000) e del commercio con l'estero (lire 4.764.000).

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1990.

MINISTERO DEL TESORO – Capitoli 4302, 4984, 5816 – Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni, eccetera (lire 1.200.000.000). Somma necessaria per far fronte alle aumentate esigenze per viaggi e missioni nel territorio nazionale e all'estero.

MINISTERO DELL'INTERNO – Capitolo 1107 – Spese di rappresentanza, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori occorrenze per far fronte alle aumentate esigenze per spese di rappresentanza ai prefetti. Capitolo

3135 – Spese di accasermamento, eccetera (lire 1.500.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese di accasermamento dei vigili del fuoco.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI – Capitolo 1096 – Fitto di locali, eccetera (lire 423.130.000). Maggiori spese per l'adeguamento del canone e degli oneri accessori.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 625.955.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 356.282.000), per le esequie di Stato (lire 18.973.000), per la manutenzione degli impianti (lire 50.000.000), per le spese di riunioni e rappresentanza (lire 85.500.000), nonchè per il fitto dei locali ed oneri accessori (lire 115.200.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 120.612.000) ed i Ministeri del tesoro (lire 137.500.000), delle finanze (lire 90.000.000), della sanità (lire 115.200.000) e del turismo e dello spettacolo (lire 162.643.000).

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Capitoli 1140, 4944, 5786 – Fitto di locali, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DEL TESORO – Capitolo 5204 – Indennità e rimborso spese eccetera (lire 300.000.000). Somma necessaria a far fronte a maggiori spese per missioni nel territorio nazionale. Capitolo 5869 – Manutenzione eccetera (lire 900.000.000). Maggiori spese di manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti.

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA – Capitolo 1155 - Fitto di locali, eccetera (lire 821.000.000). Maggiori oneri per l'aumento dei canoni e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – Capitolo 1115 – Spese di cerimoniale, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese necessarie a coprire l'aumentata attività di rappresentanza. Capitolo 1129 – Manutenzione ordinaria, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori spese per la manutenzione ordinaria dello stabile di Villa Madama. Capitolo 1577 – Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 1.300.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE – Capitolo 1082 – Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Maggiori oneri di spese di rappresentanza.

Le rimamanenti assegnazioni, per complessive lire 1.030.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 830.000.000), e a spese di rappresentanza (lire 200.000.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 15.000.000) ed i Ministeri delle finanze (lire 120.000.000), di grazia e giustizia (lire 30.000.000), dei trasporti (lire 200.000.000), e del commercio con l'estero (lire 665.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 1144 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 1.500.000.000). Maggiori oneri per l'organizzazione e la partecipazione ad incontri di studio, convegni e congressi. Capitolo 6065 - Fitto di locali, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4301, 4302 e 5816 - Indennità, eccetera (lire 450.000.000). Maggiori spese per indennità di missione nel territorio nazionale ed estero. Capitolo 4402 - Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Aumento degli oneri per spese di rappresentanza. Capitolo 4420 - Manutenzione, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori oneri di manutenzione, riparazione, adattamento di locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1082 - Spese di rappresentanza (lire 250.000.000). Maggiori oneri di spese di rappresentanza del Dicastero.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1142 - Visite ufficiali e di Stato, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori spese connesse a ulteriori visite di Stato all'estero del Presidente della Repubblica.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 2782 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 250.000.000). Maggiori occorrenze per la repressione del traffico illecito delle sostanze stupefacenti.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 9004 - Spese per l'apprestamento, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori spese per le necessità più urgenti dovute a pubbliche calamità.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - Capitolo 1098 - Manutenzione, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori spese per manutenzione, riparazione e adattamento locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 2031 - Acquisto, eccetera (lire 1.000.000.000). Aumento degli oneri per acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale medicinale di uso non ricorrente nonchè contro le epidemie.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.398.964.000 sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 920.864.000), per la manutenzione degli impianti (lire 50.000.000), per il vestiario ed equipaggiamento e per le spese di riparazione, manutenzione e lavatura (lire 150.000.000), per le spese di rappresentanza (lire 75.000.000), per le spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (lire 200.000.000), nonchè per il fitto di locali ed oneri accessori (lire 3.100.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 185.864.000), nonchè i Ministeri delle finanze (lire 280.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 115.000.000), di grazia e giustizia (lire 95.000.000), dell'interno (lire 20.000.000), dei lavori pubblici (lire 30.000.000), dell'agricoltura e delle foreste (lire 10.000.000), dell'industria del commercio e dell'artigianato (lire 80.000.000), del commercio con l'estero (lire 3.100.000), della sanità (lire 120.000.000), del turismo e dello spettacolo (lire 100.000.000), per i beni culturali e ambientali (lire 60.000.000) e dell'ambiente (lire 300.000.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 5786 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.000.000.000). Somma necessaria per far fronte ai maggiori oneri accessori dei locali occupati dalla Presidenza del Consiglio.

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4301, 4302 e 5816 - Indennità, eccetera (lire 600.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale ed all'estero.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitoli 3805, 5305 e 5308 - Indennità, eccetera (lire 4.000.000.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale. Capitolo 3857 - Fitto di locali, eccetera (lire 5.000.000.000). Maggiori occorrenze per l'aumento dei fitti e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 4.000.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e commissioni in Italia e all'estero.

MINISTERO DELLA DIFESA - Capitolo 4584 - Spese riservate, eccetera (lire 800.000.000). Aumento delle spese riservate.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE – Capitolo 1082 – Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Maggiori spese di rappresentanza del Dicastero.

MINISTERO DELLA SANITÀ – Capitolo 4043 – Spese relative all'acquisto, eccetera (lire 1.000.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'acquisto, la conservazione e la distribuzione di scorte di vaccini ed altri medicinali.

MINISTERO DELL'AMBIENTE – Capitoli 1006, 1021 e 1082 – Indennità, eccetera (lire 450.000.000). Maggiori assegnazioni per fronteggiare la aumentate spese per rimborso di trasporto e di missione sul territorio nazionale e all'estero.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 1.365.037.000, sono state necessarie per far fronte alle aumentate occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 921.537.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 178.500.000), alle spese per le riunioni e gruppi di lavoro (lire 50.000.000), alle spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali (lire 200.000.000) e a spese di rappresentanza (lire 15.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 111.877.000) ed i Ministeri del tesoro (lire 165.000.000), delle finanze (lire 53.660.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 388.500.000), degli affari esteri (lire 150.000.000), della pubblica istruzione (lire 110.000.000), del commercio con l'estero (lire 100.000.000), della marina mercantile (lire 30.000.000), della sanità (lire 138.000.000), del turismo e dello spettacolo (lire 28.000.000) e dell'ambiente (lire 90.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1990)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – Capitolo 1142 – Visite ufficiali e di Stato, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese connesse ad ulteriori visite di Stato all'estero del Presidente della Repubblica. Capitolo 1504 – Viaggi di servizio, eccetera (lire 200.000.000). Per maggiori occorrenze dovute a spese per viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero. Capitolo 3537 – Spese relative all'acquisto di beni, eccetera (lire 474.000.000). Maggiori assegnazioni per spese di beni e servizi relative al centro situazioni di crisi e per l'attuazione della situazione di emergenza.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 500.790.000, sono state necesssarie a far fronte alle maggiori spese per viaggi e missioni sul territorio nazionale (lire 110.000.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 340.790.000), nonchè per le aumentate esigenze per interventi di assistenza dei profughi e dei rimpatriati (lire 50.000.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 250.000.000), ed i Ministeri degli affari esteri (lire 170.790.000) e dell'interno (lire 80.000.000).

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati, residuano L. 3.336.720.000, che costituiscono economie di spese.

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1990 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 6.313.595.000 in termini di competenza e di lire 850.735.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 15.143.205.000 in termini di competenza e cassa.

	Entrata			*Spesa*		
			(in lire)			
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
			MINISTERO DEL TESORO			
a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 - art. 1):						
1. - D.M. n. 157666 del 21 settembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1990, R. 33, F. 49	Cap. 2351	1.058.865.000	1.058.865.000	Cap. 5721	423.546.000	423.546.000
2. - D.M. n. 172405 del 31 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1991, R. 5, F. 335	Cap. 2351	10.197.629.000	10.197.629.000	Cap. 5721	4.079.051.000	-

Segue: ALLEGATO N. 2

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
3. - D.M. n. 177171 del 31 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1991, R. 7, F. 132	Cap. 2351	3.459.522.000	3.459.522.000	Cap. 5721	1.383.809.000	-
		14.716.016.000	14.716.016.000		5.886.406.000	423.546.000
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457 - Legge 28 marzo 1968, n. 479 - art. 15):						
1. - D.M. n. 145119 del 14 giugno 1990, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1990, R. 21, F. 268.....	Cap. 3338	59.000.000	59.000.000	Cap. 4426	59.000.000	59.000.000
		59.000.000	59.000.000		59.000.000	59.000.000

Segue: ALLEGATO N. 2

		Entrata			*Spesa*	
		(in lire)				
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
		MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA				
c) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):						
1. - D.M. n. 163126 del 10 settembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1990, R. 31, F. 287	Cap. 3525	20.000.000	20.000.000	Cap. 1095	20.000.000	20.000.000
		20.000.000	20.000.000		20.000.000	20.000.000
		MINISTERO DELL'INTERNO				
d) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto Commissariato delle N.U. per i rifugiati. (Legge 25 giugno 1952, n. 907):						
1. - D.M. n. 158274 del 30 agosto 1990, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 1990, R. 29, F. 200	Cap. 3557	30.000.000	30.000.000	Cap. 4286	30.000.000	30.000.000

Segue: ALLEGATO N. 2

		Entrata			*Spesa*	
		(in lire)				
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 179754 del 27 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1990, R. 36, F. 261	Cap. 3557	45.000.000	45.000.000	Cap. 4286	45.000.000	45.000.000
		75.000.000	75.000.000		75.000.000	75.000.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO						
e) Riassegnazione dei versamenti effettuati da terzi in conto spese per le verifiche e i controlli eseguiti dalle commissioni tecniche in applicazione delle norme sulla politica mineraria. (Legge 15 giugno 1984, n. 246, art. 5, 2° comma):						
1. - D.M. n. 137543 dell'11 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti l'1 giugno 1990, R. 18, F. 63	Cap. 3599	86.418.000	86.418.000	Cap. 4558	86.418.000	86.418.000
2. - D.M. n. 175819 del 30 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1990, R. 38, F. 27	Cap. 3599	186.771.000	186.771.000	Cap. 4558	186.771.000	186.771.000
		273.189.000	273.189.000		273.189.000	273.189.000
In complesso. . .		15.143.205.000	15.143.205.000		6.313.595.000	850.735.000